

ENESSERE+SOSTENIBILITÀ+AMBIENTE+RESPONSABILITÀ SOCIALE+FUTURO+SVILUPPO+SOCIETÀ+FAMIGLIA+
INNOVAZIONE+CULTURA+STORIA+TERRITORIO+SALUTE+ECONOMIA+TRADIZIONI+FORMAZIONE+CAPITALE
CONOMIA+TRADIZIONI+FORMAZIONE+PACE+BENESSERE+SOSTENIBILITÀ+AMBIENTE+RESPONSABILITÀ
SOCIALE+FUTURO+SVILUPPO+SOCIETÀ+FAMIGLIA+INNOVAZIONE+CULTURA+STORIA+TERRITORIO+SALUTE+
ENESSERE+SOSTENIBILITÀ+AMBIENTE+RESPONSABILITÀ SOCIALE+FUTURO+SVILUPPO+SOCIETÀ+FAMIGLIA+
INNOVAZIONE+CULTURA+STORIA+TERRITORIO+SALUTE+ECONOMIA+TRADIZIONI+FORMAZIONE+CAPITALE
MANO+PACE+TERRITORIO+SVILUPPO+SOCIETÀ+FAMIGLIA+INNOVAZIONE+CULTURA+STORIA+FUTURO
RESPONSABILITÀ SOCIALE+SOSTENIBILITÀ+AMBIENTE+FUTURO+CAPITALE UMANO+SALUTE+
CONOMIA+TRADIZIONI+FORMAZIONE+PACE+BENESSERE+SOSTENIBILITÀ+AMBIENTE+RESPONSABILITÀ
SOCIALE+FUTURO+SVILUPPO+SOCIETÀ+FAMIGLIA+INNOVAZIONE+CULTURA+STORIA+TERRITORIO+SALUTE+
ENESSERE+SOSTENIBILITÀ+AMBIENTE+RESPONSABILITÀ SOCIALE+FUTURO+SVILUPPO+SOCIETÀ+FAMIGLIA+
INNOVAZIONE+CULTURA+STORIA+TERRITORIO+SALUTE+ECONOMIA+TRADIZIONI+FORMAZIONE+CAPITALE
MANO+PACE+TERRITORIO+SVILUPPO+SOCIETÀ+FAMIGLIA+INNOVAZIONE+CULTURA+STORIA+FUTURO
RESPONSABILITÀ SOCIALE+SOSTENIBILITÀ+AMBIENTE+FUTURO+CAPITALE UMANO+SALUTE+
CONOMIA+TRADIZIONI+FORMAZIONE+PACE+BENESSERE+SOSTENIBILITÀ+AMBIENTE+RESPONSABILITÀ
SOCIALE+FUTURO+SVILUPPO+SOCIETÀ+FAMIGLIA+INNOVAZIONE+CULTURA+STORIA+TERRITORIO+SALUTE+
ENESSERE+SOSTENIBILITÀ+AMBIENTE+RESPONSABILITÀ SOCIALE+FUTURO+SVILUPPO+SOCIETÀ+FAMIGLIA+



Camera di Commercio
Venezia



Università
Ca' Foscari
Venezia



Unioncamere
Veneto



Oltre il Pil 2013: la geografia del benessere nelle regioni italiane e nelle città metropolitane

Presentazione Rapporto "Oltre il Pil 2013"

Serafino Pitingaro
Responsabile Area Studi e Ricerche
Unioncamere Veneto



Venezia, 13 dicembre 2013



**OLTRE IL PIL (E LA CRISI):
ALLA RICERCA DI MISURE ALTERNATIVE E DI NUOVI FATTORI
COMPETITIVI PER RILANCIARE IL SISTEMA ECONOMICO VENETO**



Una storia iniziata in piena crisi ...



OLTRE IL PIL (E LA CRISI):
ALLA RICERCA DI MISURE ALTERNATIVE E DI NUOVI FATTORI
COMPETITIVI PER RILANCIARE IL SISTEMA ECONOMICO VENETO



Ottobre 2009:

Unioncamere del Veneto e CCIAA Venezia, in
collaborazione con Regione Veneto e Università Ca'

Foscari di Venezia danno avvio al progetto

Oltre il Pil (e la crisi).



**Revisionare la misurazione tradizionale del benessere individuando
nuovi indicatori al fine di fornire un supporto analitico alle scelte
strategiche degli attori economici e delle istituzioni per formulare
politiche sostenibili in tema sociale, economico, fiscale e ambientale.**



“Ho l’impressione che la realtà non sia completamente catturata dalle statistiche sul Prodotto interno lordo. Se fossero calcolati e acquisiti come rilevanti dati come la bellezza, l’ambiente, la storia, il clima, l’Italia avrebbe un’imbarazzante prima posizione, seguita a molte distanze da altre lande”.

Giulio Tremonti, Convegno Aspen “Beyond GDP: quantity and quality of growth”, 14 gennaio 2010, Roma.



“In realtà, il PIL non è una misura di benessere né è stato costruito con questo scopo. [...] Un’integrazione alle tradizionali statistiche basata su queste nuove misure che vanno oltre il PIL verrà proposta in futuro nei documenti ufficiali di programmazione”.

Giulio Tremonti, Relazione Unificata sull’Economia e la Finanza pubblica, 6 maggio 2010, Roma.



Cosa abbiamo fatto in 4 anni

1 “Oltre il Pil - Valutazione del Benessere e della Sostenibilità” (Venezia, 24 maggio 2010).

- **presentazione del progetto e prime evidenze**
- **ospite d'onore Premio Nobel Amartya Sen**

2 “Benessere, sostenibilità e qualità della vita; misura, analisi, valutazione ed interpretazione” (Venezia, 24 giugno 2011)

- **confronto di esperienze e percorsi di ricerca**
- **creazione di un network di soggetti** impegnati sul tema della misurazione del benessere, della sostenibilità e delle politiche di crescita e di sviluppo



Cosa abbiamo fatto in 4 anni

- 3 **“Il Veneto si vive bene? Una nuova mappa del benessere nelle regioni italiane”** (Venezia, 7 settembre 2011).
- 4 **“Efficienza significa benessere? Valutare il progresso in tempo di crisi”** (Venezia, 12 dicembre 2011)
- 5 **“Benessere e qualità della vita: dalla misurazione statistica alla percezione dei cittadini”** (Venezia, 17 luglio 2012).
- 6 **“Oltre il Pil 2013: la nuova geografia del benessere in Italia”** (Venezia, 3 luglio 2013).



**OLTRE IL PIL (E LA CRISI):
ALLA RICERCA DI MISURE ALTERNATIVE E DI NUOVI FATTORI
COMPETITIVI PER RILANCIARE IL SISTEMA ECONOMICO VENETO**



Per fare un albero...



Cosa considerare per misurare il concetto di benessere?



Framework concettuale



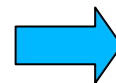
**Proposta di un modello di
analisi del benessere**



Indicatori elementari e sintetici

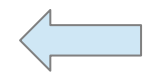
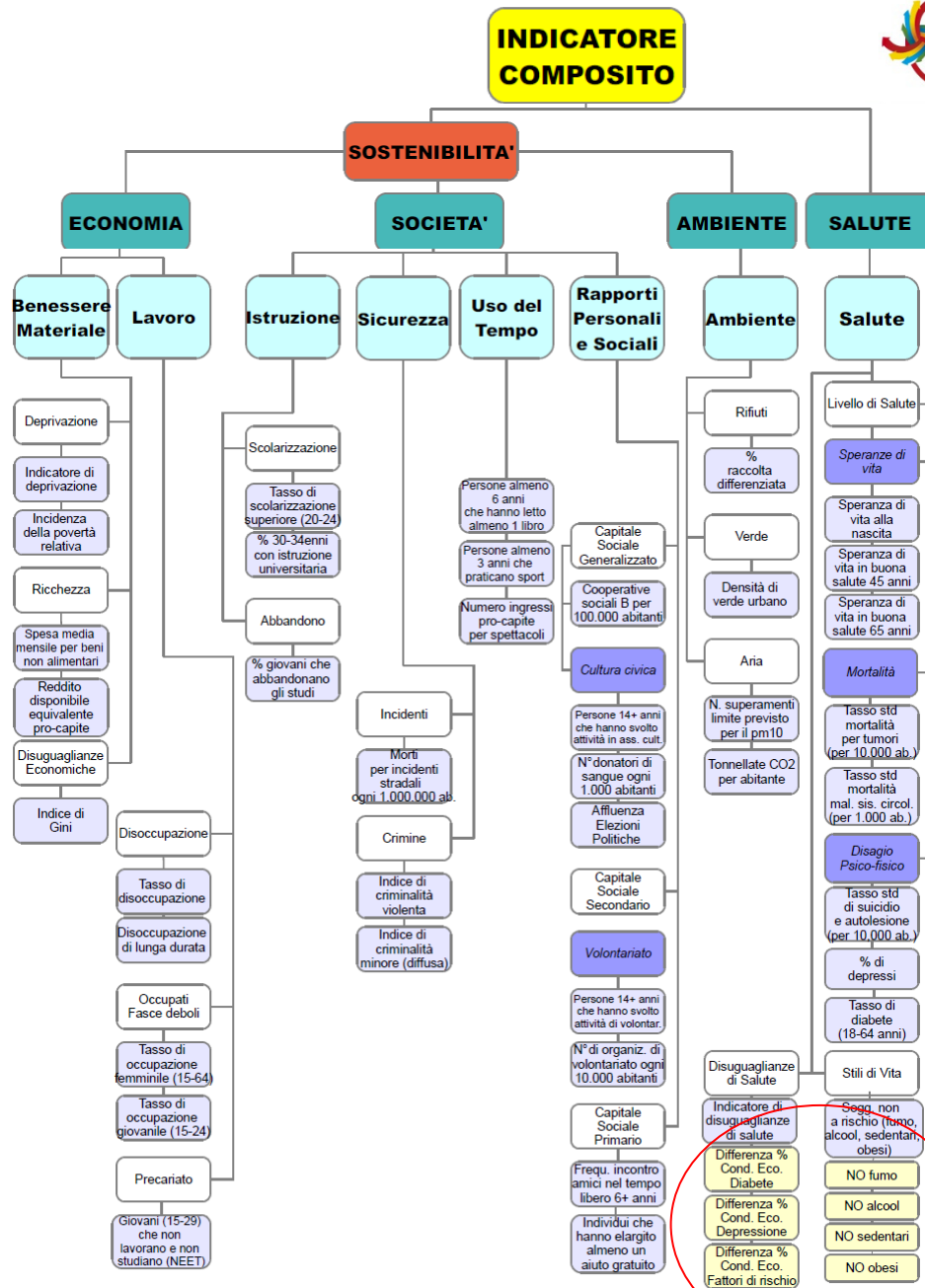


Albero gerarchico

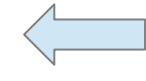




OLTRE IL PIL (E LA CRISI):
ALLA RICERCA DI MISURE ALTERNATIVE E DI NUOVI FATTORI
COMPETITIVI PER RILANCIARE IL SISTEMA ECONOMICO VENETO



pilastri dominanti



sottodomini
(fondo bianco)



nodi
(fondo lilla)



indicatori
(fondo azzurro)



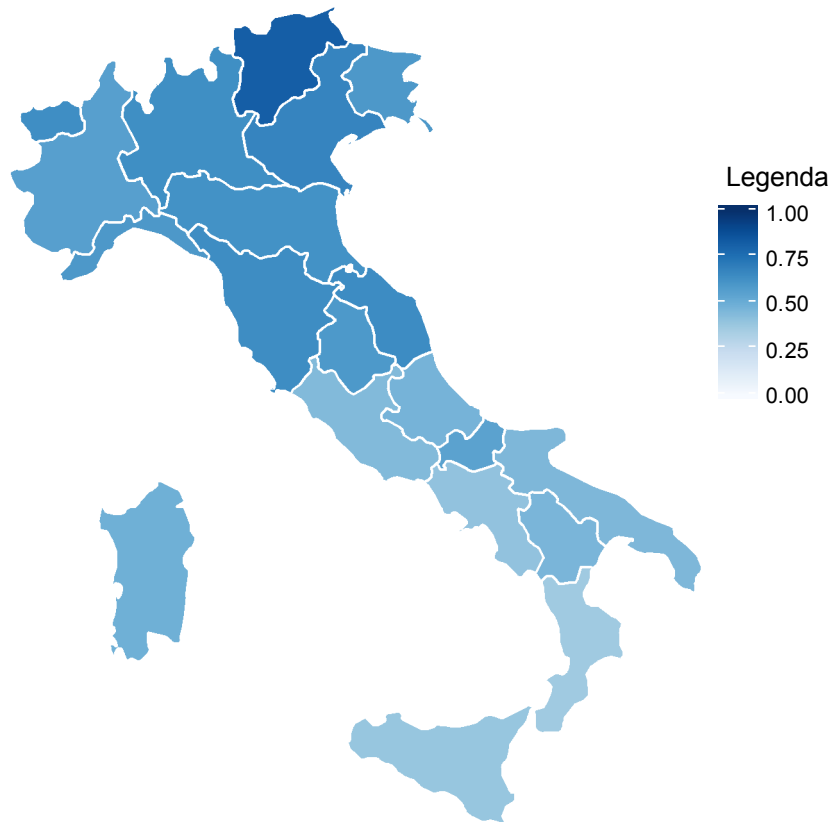
**OLTRE IL PIL (E LA CRISI):
ALLA RICERCA DI MISURE ALTERNATIVE E DI NUOVI FATTORI
COMPETITIVI PER RILANCIARE IL SISTEMA ECONOMICO VENETO**



1. La geografia del benessere in Veneto e nelle regioni italiane



Italia. La geografia del benessere delle regioni italiane



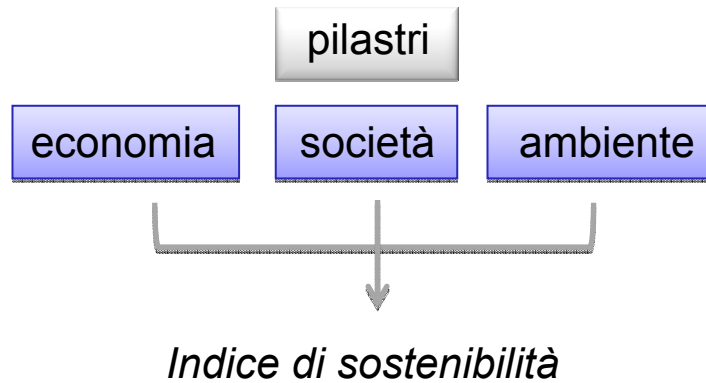
Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013

Italia. Graduatoria dell'indicatore sintetico di benessere per regione*

LA GEOGRAFIA DEL BENESSERE IN ITALIA	
Trentino-Alto Adige	0,821
Veneto	0,676
Marche	0,645
Toscana	0,643
Valle d'Aosta	0,638
Lombardia	0,635
Emilia Romagna	0,621
Friuli-Venezia Giulia	0,595
Liguria	0,594
Umbria	0,592
Piemonte	0,561
Molise	0,549
Sardegna	0,491
Abruzzo	0,475
Basilicata	0,465
Puglia	0,455
Lazio	0,444
Campania	0,406
Sicilia	0,392
Calabria	0,369

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013

* L'indicatore sintetico varia tra i valori 0 e 1. Quanto più un valore è vicino allo zero tanto più basso sarà il livello di benessere relativo che rappresenta; al contrario, quanto più prossimo è al valore uno, tanto più indicherà un livello di benessere relativo elevato.



I 3 pilastri economia, società e ambiente aggregati assieme formano l'indice di sostenibilità.

In base all'indice di **benessere sostenibile**, il Veneto occupa il **2° posto in Italia** (0,68) dietro il Trentino Alto-Adige (0,80), così come **per benessere nella salute** (0,66).

Italia. Graduatoria degli indici relativi ai pilastri

In quale pilastro è più elevato il benessere?				
	Pilastro Economia	Pilastro Società	Pilastro Ambiente	Pilastro Salute
Abruzzo	12	8	2	20
Basilicata	17	14	11	15
Calabria	18	18	14	19
Campania	19	19	13	17
Emilia Romagna	4	5	9	9
Friuli-Venezia Giulia	6	2	10	11
Lazio	13	15	7	18
Liguria	8	10	18	7
Lombardia	5	6	4	6
Marche	7	4	6	5
Molise	14	13	17	10
Piemonte	11	11	8	13
Puglia	16	17	20	14
Sardegna	15	16	16	12
Sicilia	20	20	19	16
Toscana	10	9	3	3
Trentino-Alto Adige	1	1	1	1
Umbria	9	7	15	8
Valle d'Aosta	2	12	12	4
Veneto	3	3	5	2

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013



Il Veneto è 1° per benessere materiale e 2° per benessere nella salute, ma si posiziona nella seconda metà della graduatoria per benessere nell'istruzione (11°) e nella sicurezza (15°). Posizioni intermedie per quanto riguarda il benessere nel lavoro e nell'ambiente (5°).

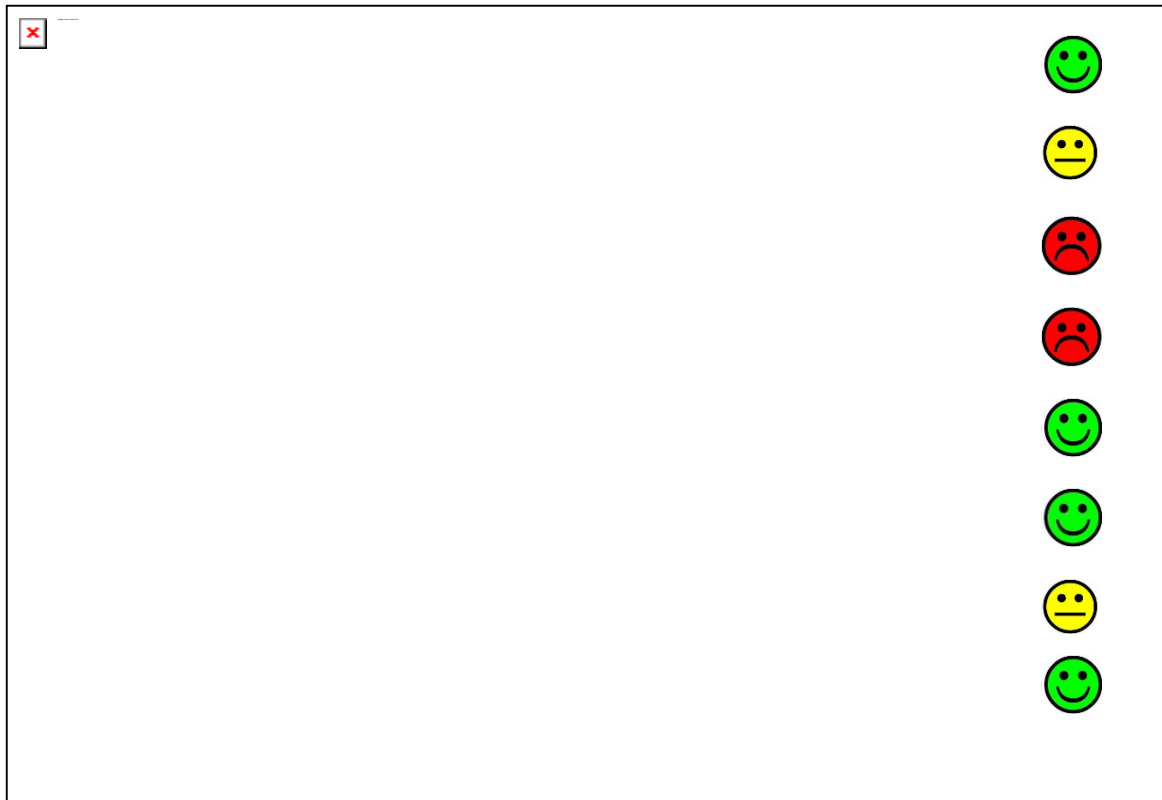
Italia. Graduatoria degli indici di dimensione di benessere

Dove si vive meglio per dimensione di benessere?									
	Benessere Materiale	Lavoro	Istruzione	Sicurezza	Uso del tempo	Rapporti personali e sociali	Ambiente	Salute	
Abruzzo	12	12	1	9	14	13	2	20	
Basilicata	18	16	13	3	19	8	11	15	
Calabria	16	18	15	1	20	20	14	19	
Campania	19	20	18	6	18	19	13	17	
Emilia Romagna	4	3	6	20	2	6	9	9	
Friuli-Venezia Giulia	5	6	9	8	6	2	10	11	
Lazio	13	13	8	19	8	17	7	18	
Liguria	11	4	7	10	10	14	18	7	
Lombardia	6	7	10	13	5	9	4	6	
Marche	7	9	3	16	11	4	6	5	
Molise	14	14	4	2	15	15	17	10	
Piemonte	9	11	12	18	7	11	8	13	
Puglia	17	17	16	14	16	16	20	14	
Sardegna	15	15	20	5	13	10	16	12	
Sicilia	20	19	19	7	17	18	19	16	
Toscana	8	10	14	17	9	7	3	3	
Trentino-Alto Adige	2	1	5	4	1	1	1	1	
Umbria	10	8	2	12	12	12	15	8	
Valle d'Aosta	3	2	17	11	4	5	12	4	
Veneto	1	5	11	15	3	3	5	2	

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013



Il livello di benessere in Veneto: luci e ombre



Il Veneto è la regione con **minor disuguaglianza nella distribuzione del reddito** e seconda per livello di **reddito equivalente**.

In calo il tasso di occupazione giovanile ma con un'**occupazione femminile più alta della media**.

Nonostante il valore dell'indicatore, è a **metà della graduatoria per la scolarizzazione superiore, universitaria e per l'abbandono scolastico**.

Numero di incidenti stradali tra i più alti d'Italia.

Molto buono il tasso di lettura, di pratica dello sport e di partecipazione agli spettacoli.

Buono l'attivismo nella «partecipazione sociale» sebbene il **n. di organizzazioni di volontariato è leggermente più basso della media**.

Leader nella raccolta differenziata ma **tra le peggiori nel superamento del limite previsto per il Pm10**.

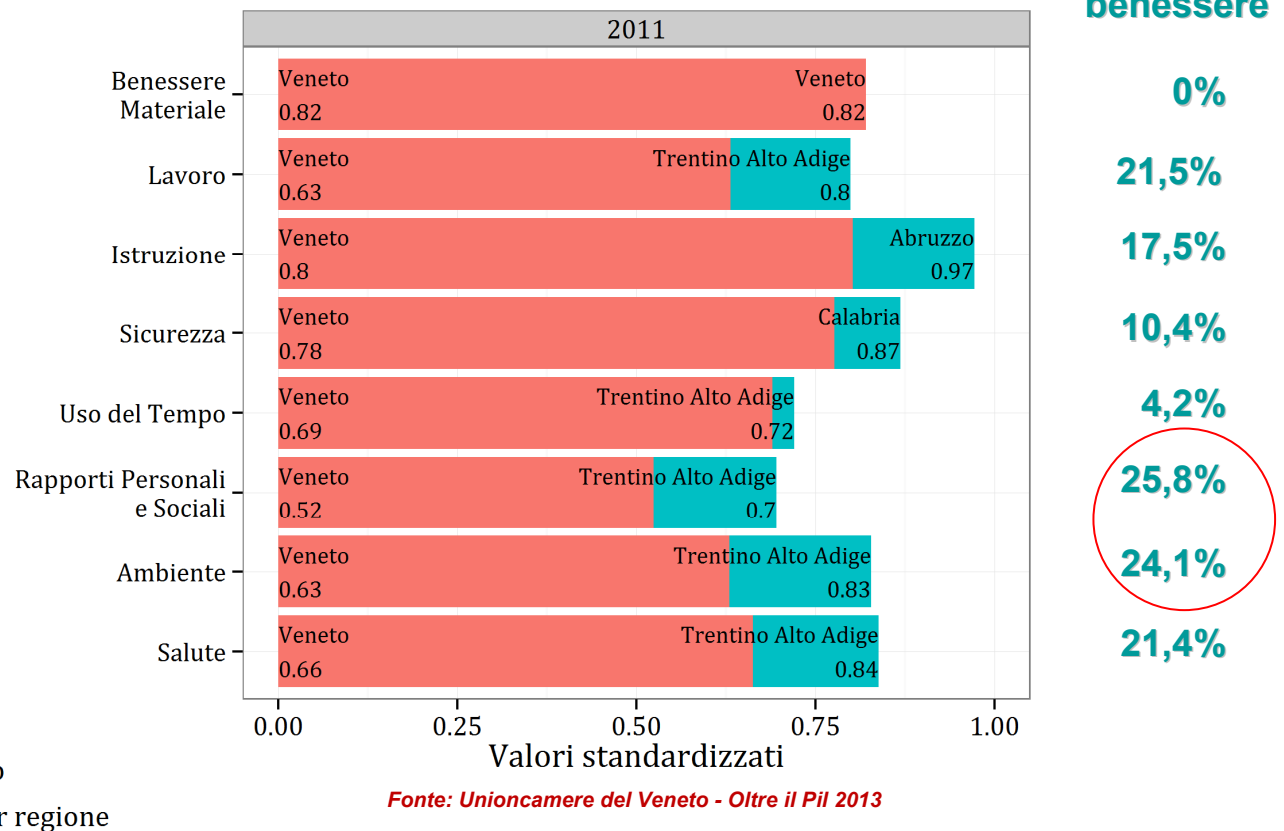
Tutti gli indicatori hanno valori buoni o comunque nella media.



Quanto è lo “spread” di benessere tra il Veneto e la regione leader?

In termini di *gap* con le regioni che presentano le migliori performance, le distanze maggiori si rilevano nei domini dei rapporti personali e sociali e dell’ambiente entrambi guidati dal Trentino Alto-Adige

Confronto tra il Veneto e la regione con il punteggio migliore per dominio





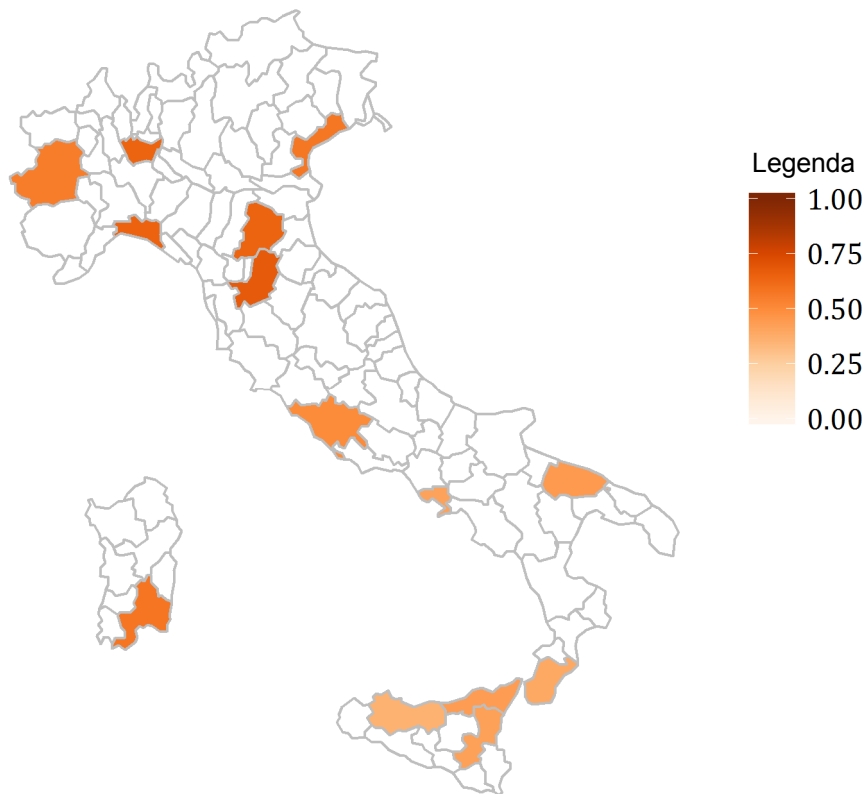
2. La geografia del benessere nelle città metropolitane*

* La delimitazione territoriale considerata è quella della provincia di riferimento del comune capoluogo. Cfr. L. 135/2012 c.d. «Spending review»



Nel confronto con le città metropolitane **Venezia si colloca al 6° posto della graduatoria dell'indicatore del benessere.**

La geografia del benessere nelle città metropolitane.



LA GEOGRAFIA DEL BENESSERE NELLE CITTÀ METROPOLITANE

Firenze	0,678
Genova	0,649
Bologna	0,642
Milano	0,641
Cagliari	0,584
Venezia	0,579
Torino	0,555
Roma	0,505
Bari	0,451
Messina	0,441
Catania	0,423
Napoli	0,419
Reggio di Calabria	0,393
Palermo	0,358

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013

* L'indicatore sintetico varia tra i valori 0 e 1. Quanto più un valore è vicino allo zero tanto più basso sarà il livello di benessere relativo che rappresenta; al contrario, quanto più prossimo è al valore uno, tanto più indicherà un livello di benessere relativo elevato.



Città metropolitane. Graduatoria degli indici relativi ai pilastri

In relazione ai pilastri, **Venezia** al **4° posto nell'ambito economico**, e al 6° nella salute ma rimangono ancora basse le performance in ambito sociale (8°) e ambientale (12°).

In quale pilastro è più elevato il benessere?				
	Pilastro Economia	Pilastro Società	Pilastro Ambiente	Pilastro Salute
Bari	10	11	10	9
Bologna	2	7	5	4
Cagliari	8	1	8	5
Catania	13	13	9	11
Firenze	3	2	4	2
Genova	5	3	13	1
Messina	9	9	14	8
Milano	1	6	7	3
Napoli	14	12	2	12
Palermo	12	14	1	14
Reggio di Calabria	11	5	11	13
Roma	7	4	6	10
Torino	6	10	3	7
Venezia	4	8	12	6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013



Venezia è 4° per benessere materiale e 5° nel benessere nel lavoro e nei rapporti sociali. Si posiziona nelle ultime posizioni della graduatoria per benessere nell'istruzione e nell'ambiente (12°) e nella sicurezza (13°). Posizioni intermedie per quanto riguarda il benessere nella salute (6°) e nell'uso del tempo (7°).

Città metropolitane. Graduatoria degli indici di dimensione di benessere

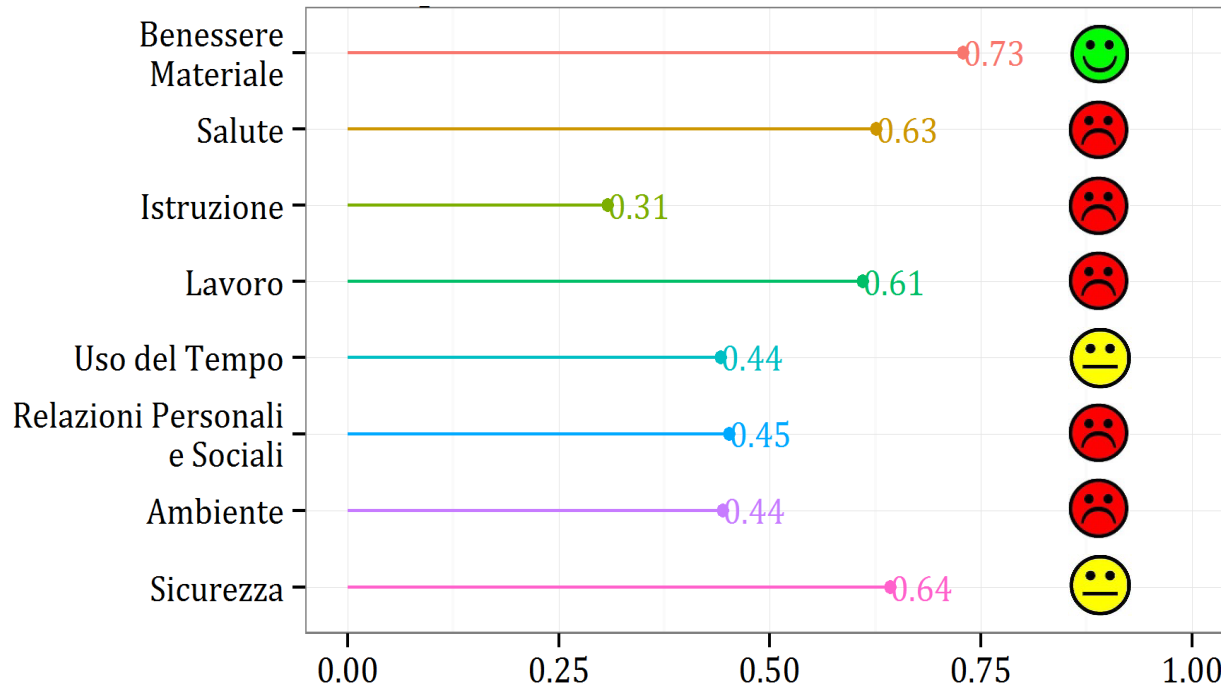
Dove si vive meglio per dimensione di benessere?								
	Benessere Materiale	Lavoro	Istruzione	Sicurezza	Uso del tempo	Rapporti personali e sociali	Ambiente	Salute
Bari	12	9	6	8	10	9	10	9
Bologna	2	1	11	14	2	4	5	4
Cagliari	8	8	3	3	8	2	8	5
Catania	13	11	7	12	9	12	9	11
Firenze	3	4	9	7	1	3	4	2
Genova	7	2	10	4	5	1	13	1
Messina	9	10	2	2	13	11	14	8
Milano	1	3	14	10	3	6	7	3
Napoli	14	14	4	5	12	14	2	12
Palermo	10	13	8	6	11	13	1	14
Reggio di Calabria	11	12	1	1	14	10	11	13
Roma	5	7	5	11	4	8	6	10
Torino	6	6	13	9	6	7	3	7
Venezia	4	5	12	13	7	5	12	6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013



Il livello di benessere in provincia di Venezia

Venezia. Valore medio per dominio



Seconda per livello di reddito. Alti livelli di consumi non alimentari.

Bassa mortalità per malattie cardiovascolari, elevata per tumori.

Popolazione mediamente meno scolarizzata.

Bassa occupazione giovanile e femminile.

Buona partecipazione agli spettacoli e tassi di sportività e di lettura mediocri.

Contenuta affluenza alle urne e organizzazioni di volontariato poco diffuse.

Bassa % di raccolta differenziata e densità di verde urbano, alti livelli di CO2.

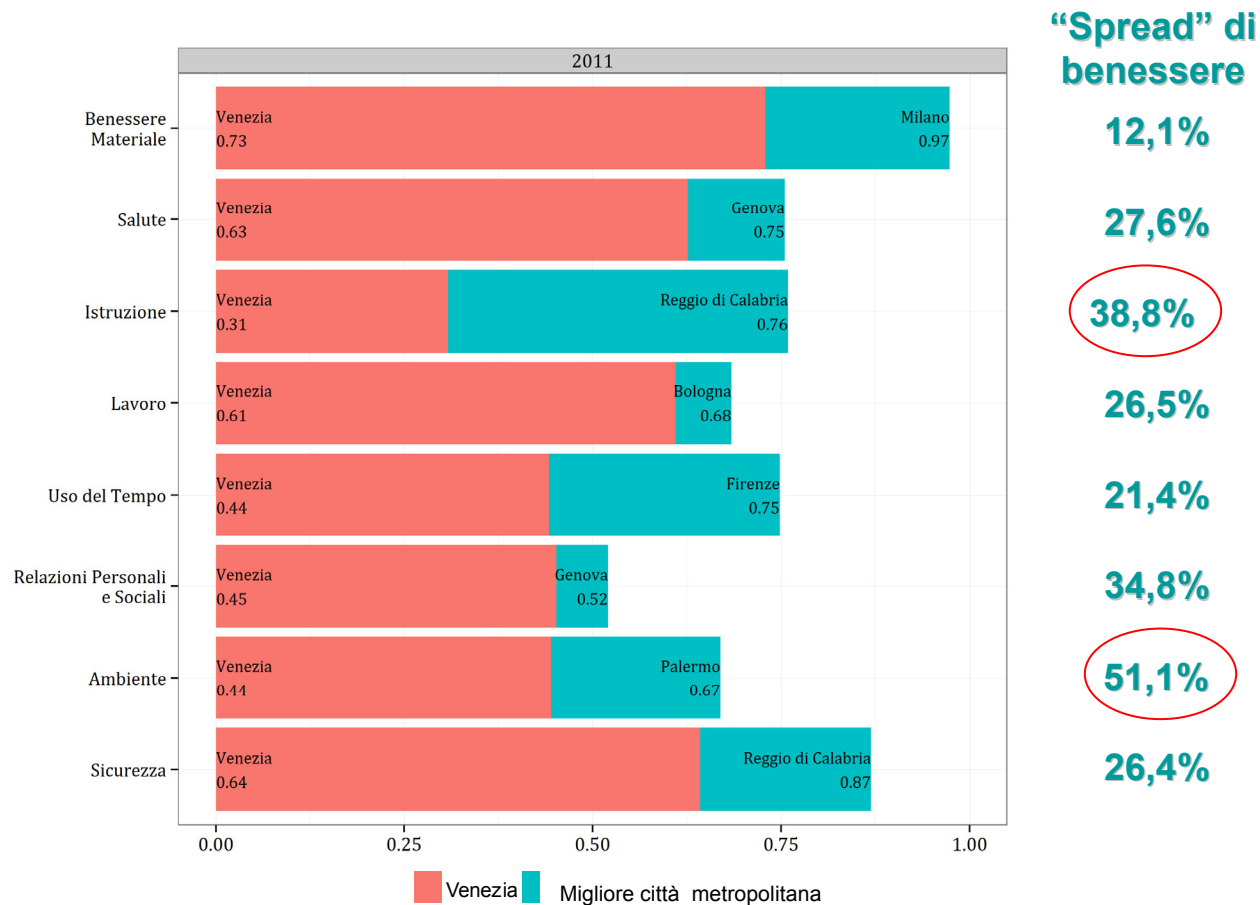
Elevati indici di criminalità violenta e diffusa alto tasso di mortalità stradale.

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013



Quanto è lo “spread” di benessere tra Venezia e la città metropolitana leader?

Confronto tra Venezia e la città metropolitana con il punteggio migliore per dominio





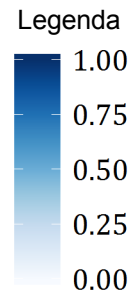
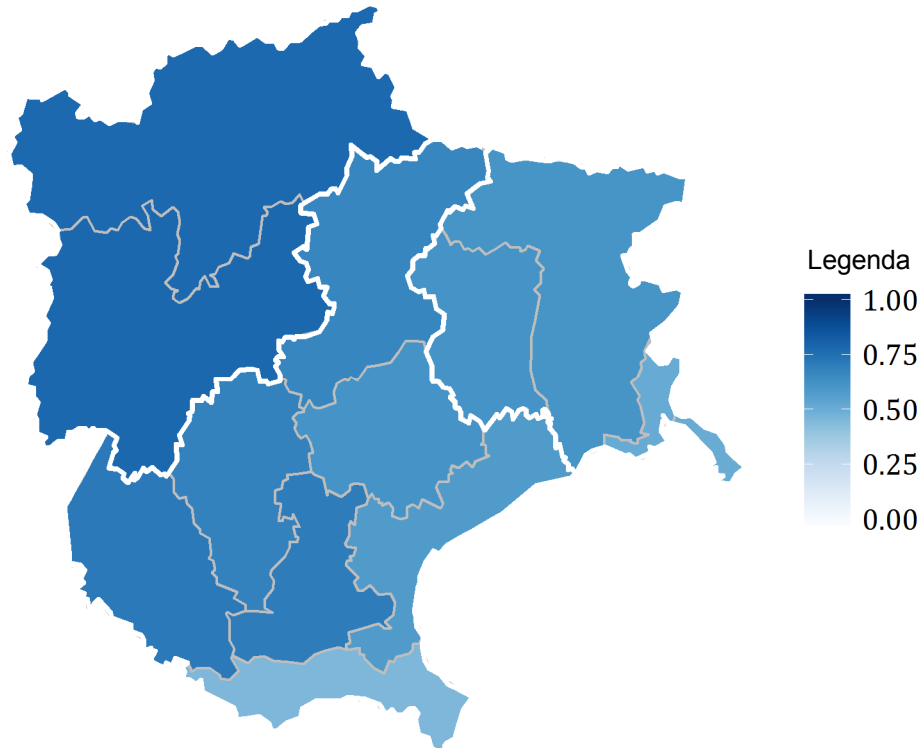
**OLTRE IL PIL (E LA CRISI):
ALLA RICERCA DI MISURE ALTERNATIVE E DI NUOVI FATTORI
COMPETITIVI PER RILANCIARE IL SISTEMA ECONOMICO VENETO**



3. La geografia del benessere nelle province del Triveneto



La geografia del benessere nelle province del Triveneto



Triveneto. Graduatoria dell'indice di benessere

LA GEOGRAFIA DEL BENESSERE NEL TRIVENETO	
Trento	0,783
Bolzano	0,779
Verona	0,718
Padova	0,704
Vicenza	0,685
Belluno	0,668
Pordenone	0,615
Treviso	0,615
Udine	0,610
Venezia	0,579
Gorizia	0,512
Trieste	0,508
Rovigo	0,457

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013



Nell'indice di sostenibilità Venezia si posiziona penultima tra le province del Nord Est (12°) per i **bassi valori riportati nei pilastri società e ambiente** dove occupa rispettivamente l'ultimo e il penultimo posto della classifica. Si posiziona invece **a metà della graduatoria negli ambiti economia e salute** (6° e 8° posizione).

Triveneto. Graduatoria del benessere nei pilastri

In quale pilastro è più elevato il benessere?				
	Pilastro Economia	Pilastro Società	Pilastro Ambiente	Pilastro Salute
Belluno	4	2	1	6
Bolzano	1	11	4	1
Gorizia	13	4	11	11
Padova	7	9	9	4
Pordenone	8	7	3	10
Rovigo	12	12	10	13
Trento	3	1	2	2
Treviso	11	6	8	7
Trieste	2	3	13	12
Udine	10	5	5	9
Venezia	6	13	12	8
Verona	5	8	7	3
Vicenza	9	10	6	5

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013



Venezia è 3° per livello di benessere materiale tra le province del Triveneto, ma si posiziona penultima nel dominio del lavoro, ambiente, sicurezza e rapporti personali e sociali.

Triveneto. Graduatoria del benessere nei domini

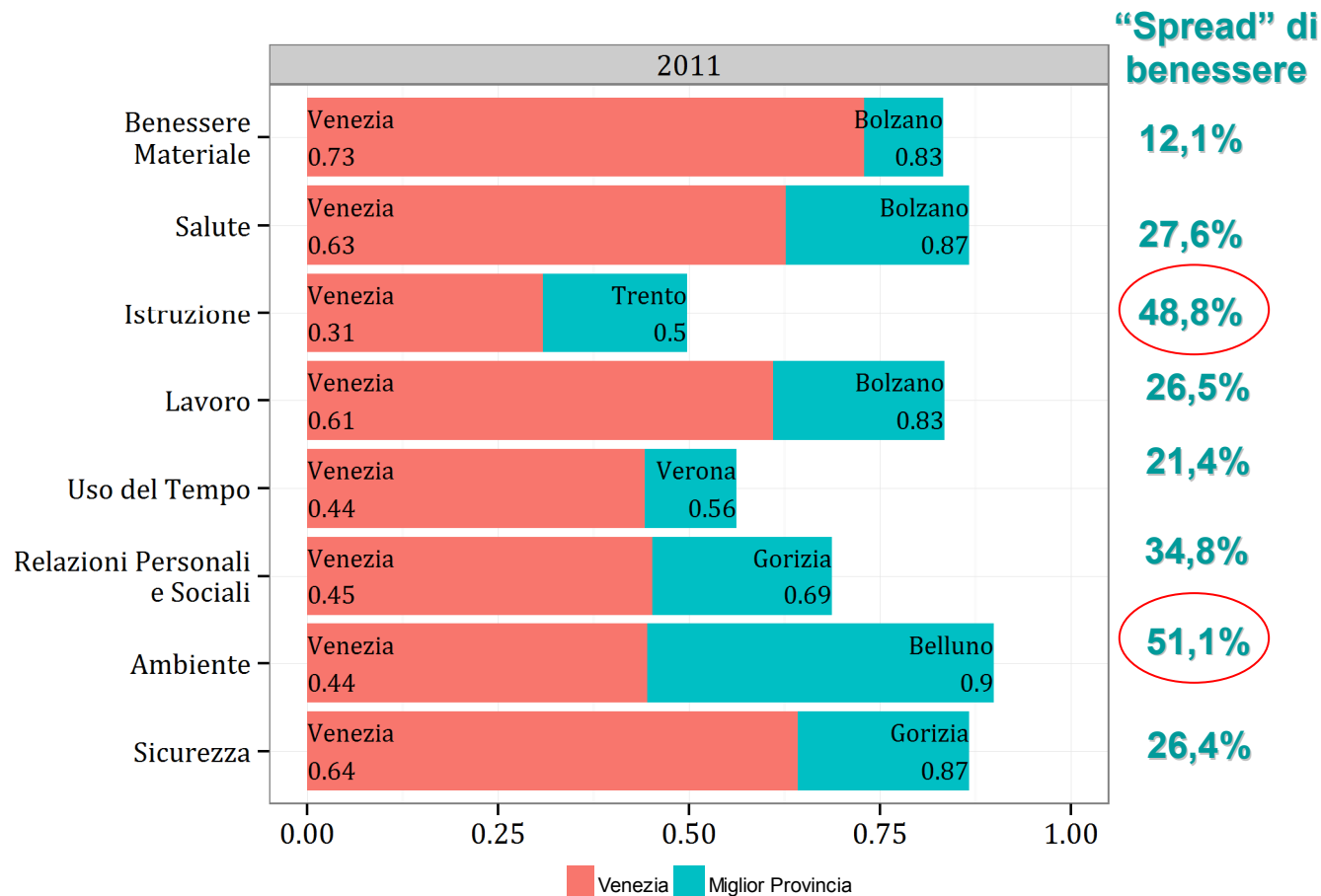
Dove si vive meglio per dominio di benessere?								
	Benessere Materiale	Lavoro	Istruzione	Sicurezza	Uso del tempo	Rapporti personali e sociali	Ambiente	Salute
Belluno	5	3	3	3	12	3	1	6
Bolzano	1	1	12	4	8	8	4	1
Gorizia	12	13	13	1	11	1	11	11
Padova	6	9	2	11	5	11	9	4
Pordenone	7	7	8	8	10	5	3	10
Rovigo	13	8	4	13	13	6	10	13
Trento	9	2	1	2	7	2	2	2
Treviso	11	11	7	9	3	9	8	7
Trieste	2	6	11	5	2	4	13	12
Udine	8	10	5	10	4	7	5	9
Venezia	3	12	9	12	6	12	12	8
Verona	4	5	10	7	1	10	7	3
Vicenza	10	4	6	6	9	13	6	5

Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013



Quanto lo “spread” tra Venezia e la provincia leader nel Triveneto?

Confronto tra Venezia e la provincia del Triveneto con il punteggio migliore per dominio



Fonte: Unioncamere del Veneto - Oltre il Pil 2013



**OLTRE IL PIL (E LA CRISI):
ALLA RICERCA DI MISURE ALTERNATIVE E DI NUOVI FATTORI
COMPETITIVI PER RILANCIARE IL SISTEMA ECONOMICO VENETO**



5. Appunti per il futuro



Appunti sulla situazione del Veneto

- 1) con quasi **75 decessi per milione di abitanti**, la mortalità per incidenti stradali in Veneto è ancora oggi molto più elevata rispetto a quasi tutte le altre regioni italiane (la media nazionale è di 64);
- 2) **la concentrazione di micro particelle pm10** supera di gran lunga le soglie definite a livello nazionale ed europeo (81 giorni di sfioramento contro una media nazionale di 54), rappresentando un punto debole del Veneto in tema di inquinamento dell'aria;
- 3) per **tasso di scolarizzazione superiore e universitaria e di abbandono scolastico** il Veneto presenta valori meno favorevoli rispetto alle altre regioni italiane; in particolare i laureati sono pari al 20%, lontano dal target italiano (27%) ed europeo (40%);
- 4) **la densità di verde urbano** presenta una situazione critica: la percentuale di aree verdi è particolarmente bassa (6,4%) sia rispetto alla media nazionale (9,3%) che rispetto ad alcune regioni confinanti (Trentino-Alto Adige, Lombardia, Emilia-Romagna).



Appunti sulla situazione di Venezia

- 1) il **tasso standardizzato di mortalità per tumori** è uno degli indicatori che presenta una forte criticità per Venezia, che segna una performance negativa (quasi 28 morti per tumori ogni 10.000 abitanti, a fronte di una media nazionale di 26).
- 2) il **tasso di depressi** rappresenta un altro indicatore critico per Venezia, dove la quota percentuale raggiunge quasi 10% (6,9% il dato medio nazionale), valore che allontana la città lagunare dalle posizioni di testa fra città metropolitane e che la colloca in fondo alla classifica tra le province del Triveneto.
- 3) gli **indicatori relativi ai diplomati e ai laureati** ogni 100 mila abitanti costituisce un ulteriore aspetto sfavorevole per la provincia di Venezia: nel raffronto sia con le realtà del Nord-Est, sia con le città metropolitane i valori della città lagunare sono decisamente fra i più bassi;
- 4) rispetto alla **densità di verde urbano** Venezia occupa una posizione non buona: nel confronto con le province metropolitane la città lagunare risulta terz'ultima (2,5%), superata solamente da Reggio Calabria e Messina. Fra le province del Triveneto, solamente Rovigo ha una percentuale più bassa.



Conclusioni

In tempi di crisi, in Italia va di moda criticare le statistiche. Perché non si parla di andare oltre il Pil durante le fasi di espansione economica? Forse sarebbe più credibile e meno ipocrita.

Ma sarebbe ancora più ipocrita continuare ad ignorare l'attuale situazione di disagio sociale.
E' arrivato ormai il tempo di cambiare.

Porre il benessere al centro delle politiche pubbliche consente di ripensare le finalità e gli obiettivi delle istituzioni locali orientandole verso lo sviluppo della qualità della vita.

Noi continueremo a farlo oltre la crisi (e il Pil).





OLTRE IL PIL (E LA CRISI):
ALLA RICERCA DI MISURE ALTERNATIVE E DI NUOVI FATTORI
COMPETITIVI PER RILANCIARE IL SISTEMA ECONOMICO VENETO



Grazie per l'attenzione!

www.oltreilpil.it
info@oltreilpil.it